

Istituto Comprensivo Statale  
 “Piazza Leonardo da Vinci”  
 A.S. 2023/24

**PIANO ANNUALE PER L’INCLUSIONE**

<b>DATI SCUOLA</b>	
N. totale alunni frequentanti:	1324

<b>Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità</b>	
<b>A. Rilevazione dei BES presenti:</b>	<b>n°</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>31</b>
➤ minorati vista	1
➤ minorati udito	-
➤ Psicofisici	30
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	<b>43</b>
➤ DSA	35
➤ ADHD/DOP	8
➤ Borderline cognitivo	-
➤ Altro DSL in attesa di certificazione	
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	<b>28</b>
➤ Socio-economico	10
➤ Linguistico-culturale	15
➤ Disagio comportamentale/relazionale	3
➤ Altro:	-
<b>Totali</b>	<b>102</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>7,7%</b>
<b>N° PEI redatti</b>	<b>31</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>65</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>-</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria e non condivisi dalle famiglie</b>	<b>-</b>

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>No</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>No</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>No</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>Sì</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		<b>Sì</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>Sì</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>No</b>
<b>Altro:</b>		
<b>Altro:</b>		

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Partecipazione a GLO	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Partecipazione a GLO	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>No</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>No</b>
	Partecipazione a GLO	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>No</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>Sì</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>No</b>
	Altro:	
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>Sì</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>Sì</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>Sì</b>
	Altro:	
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI / POLOSTART1</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>No</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>No</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>Sì</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>Sì</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>Sì</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Sì</b>
	Rapporti con CTS / CTI / PoloStart1	<b>Sì</b>
	Altro:	
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>Sì</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Sì</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>No</b>
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>Sì</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>No</b>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>Sì</b>

	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)				Sì
	Altro:				
	0	1	2	3	4
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>					
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			X		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					X
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					X
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

**Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno**

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Il nostro Istituto, nella consapevolezza e nel rispetto delle diversità che caratterizzano gli ordini di scuola e nonostante i numeri elevati dell'utenza che vi afferisce, sta sempre più sviluppando una significativa attenzione all'inclusione scolastica e si impegna quindi a collocare gli alunni in difficoltà al centro del progetto educativo, creando le condizioni migliori per favorire l'integrazione scolastica.

Tutto l'Istituto Comprensivo lavorerà in modo sinergico e concreto per raggiungere tale obiettivo.

### **MODALITÀ OPERATIVE da attuare il prossimo anno.**

#### **L'ISTITUTO COMPRENSIVO:**

- Elabora, inserendolo nel PTOF, un programma di inclusione ed integrazione condiviso tra tutto il personale operante nell'intero Istituto (PAI).
- Definisce al proprio interno una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità e al disagio scolastico (DA, DSA, PLUSDODATI, ADHD, BES in generale), definendo i ruoli di referenza interna ed esterna.
- Sensibilizza le famiglie ad elaborare un progetto educativo condiviso, offrendo supporto nei passaggi significativi e più difficili del percorso d'inclusione.
- Definisce procedure interne di segnalazione di disagio.

#### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO:**

- Convoca e presiede il GLI/GLO; in sua assenza verranno delegate le FS e/o altri docenti
- Viene costantemente informato dalle FS o dal team docente/coordinatore di classe degli sviluppi dei casi considerati, fornendo consigli didattico-educativi e supporto ai docenti.
- Convoca e presiede i consigli d'interclasse/consigli di classe per valutare gli interventi da attuare sui singoli casi.
- Ascolta, supporta e consiglia le famiglie nei momenti di maggior criticità del percorso d'inclusione. In sua assenza verranno delegate le FS.

#### **LA FUNZIONE STRUMENTALE INCLUSIVITÀ D'ISTITUTO:**

- Collabora direttamente con il Dirigente Scolastico, ed in sua assenza ne fa le veci, nel promuovere tutti gli aspetti dell'Inclusione.
- Raccorda le diverse realtà presenti nell'Istituto comprensivo (due ordini di scuola, cooperativa educatori, ASL, famiglie).
- Informa circa le nuove disposizioni di legge o i nuovi ambiti di ricerca e di didattica speciale ed inclusiva.
- Analizza e censisce le varie diagnosi per proporre al Dirigente Scolastico la distribuzione delle risorse.
- Si rende disponibili e collabora con gli insegnanti referenti e, se necessario, con gli insegnanti curricolari per la definizione dei Progetti (PDF, PEI, PDP, PDT)
- È di supporto ai docenti referenti nell'individuare precocemente ed intervenire nei singoli casi nei quali è necessario un progetto d'inclusione e supporta gli interventi sulla classe perché diventi sempre più un luogo di accoglienza per ogni singolo alunno.
- Monitora costantemente tutte le situazioni che necessitano un'attenzione specifica.

- Collabora con il Dirigente Scolastico nel supportare le famiglie nell'attuazione del progetto d'inclusione del loro figlio.
- Monitora che le "Linee guida d'Istituto" favoriscano una reale inclusione degli alunni con BES.
- Predispone i protocolli d'accoglienza per gli alunni con BES.
- Riferisce al Dirigente Scolastico le proposte d'intervento per favorire e migliorare le attività d'inclusione del GLI e le diffondono nell'Istituto.
- Mantiene stretti rapporti con il CTI favorendo tutte le iniziative di supporto e aggiornamento ai docenti in materia di inclusività per l'intero Istituto Comprensivo.
- Rendiconta al Dirigente Scolastico gli incontri con i referenti dei diversi enti afferenti all'Istituto (Cooperativa Educatori; ASL; assistenti sociali...)

#### **I REFERENTI DELLA SCUOLA:**

- Collaborano con il Dirigente Scolastico e con le FS nel promuovere tutti gli aspetti dell'Inclusione sopra elencati.
- Lavorano in stretta collaborazione con le FS e si adoperano perché, nel rispetto della specificità dei due segmenti scolastici, vengano attuate tutte le attività volte all'inclusione degli alunni con BES.
- Si fanno tramite delle decisioni prese dal GLI e GLO e coordinano e supportano i docenti nell'attività quotidiana di inclusione.
- Mantengono stretti rapporti con il Polo Start 1 e il CTI favorendo tutte le iniziative di supporto e aggiornamento ai docenti in materia di inclusività per gli alunni con background migratorio.
- Collaborano con il POLOSTART1 per l'inserimento nelle classi di alunni provenienti da zone coinvolte in conflitti.

#### **GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIVITÀ**

- Rivede annualmente le "Linee guida per l'Inclusività".
- Si aggiorna sulle novità normative in materia di alunni con BES.
- Monitora il livello di inclusività dell'Istituto, individuando nell'arco dell'anno i punti di forza e di criticità dell'attività pratica attuata da tutto il personale operante nella scuola.
- Si confronta sui casi, dando consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi.
- Raccoglie e coordina le proposte formulate dai singoli consigli di classe o team docenti sulla base delle effettive esigenze, in funzione dell'elaborazione dei singoli piani d'intervento (PEI, PDP, PDT)
- Elabora una proposta di PAI alla fine di ogni anno scolastico.
- Esplicita i criteri e le procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti.

#### **COLLEGIO DEI DOCENTI**

- Si impegna a partecipare ad azioni formative e/o di prevenzione programmate a livello territoriale.
- Ricerca i progetti educativi più idonei all'arricchimento dell'offerta formativa, in un'ottica di costante e proficua promozione dell'inclusività.
- Discute e delibera il PAI d'Istituto.
- Esplicita nel PTOF un concreto impegno programmatico per l'inclusione.

### **CONSIGLIO DI CLASSE/TEAM DOCENTI:**

- Individua le situazioni per le quali suggerire un adeguato controllo specialistico mirato ad escludere o a certificare eventuali disturbi specifici dell'apprendimento o una condizione di disabilità
- Individua situazioni di possibile plus dotazione.
- Individua le possibili situazioni che determinano l'insorgere di BES di natura socio-culturale.
- Individua alunni con particolari difficoltà socio-relazionali e comportamentali.
- Informa la FS o la referente, delle situazioni che richiedono particolare attenzione e si impegnano a fornire aggiornamenti periodici al fine di monitorare il livello di inclusione degli alunni in difficoltà e di definire, insieme al Dirigente Scolastico, possibili strategie d'intervento.
- È parte costituente del GLO
- Definisce gli interventi educativo-didattici da attuare con gli alunni con BES, inclusi gli alunni plus dotati.
- Definisce le strategie più idonee per la conduzione della classe in presenza di alunni con BES.
- Informa la famiglia delle situazioni/problema e si rende disponibile al dialogo e al confronto con la stessa e/o con gli enti afferenti (ASL, psicologi, logopedisti...)
- Intraprende il percorso per la realizzazione dei documenti specifici per gli alunni con BES.

### **DOCENTE DI SOSTEGNO**

#### **Partendo dal presupposto che l'insegnante di sostegno è contitolare sulla classe:**

- Partecipa alla programmazione educativo-didattica.
- Garantisce un reale supporto nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche integrative.
- Concorda con ciascun docente curricolare i contenuti del progetto per la relativa disciplina e con gli educatori le strategie metodologico-educative.
- Attua interventi personalizzati, centrati sulle caratteristiche e le capacità dello studente.
- È figura costituente del GLO
- Assiste l'alunno in sede di esame secondo le modalità previste dal PEI e concordate con la commissione d'esame.
- Facilita l'integrazione fra pari attraverso il proprio contributo nella gestione del gruppo classe.
- Raccoglie e archivia la documentazione dei percorsi didattici e delle attività individualizzate realizzate con gli alunni DVA.
- Cataloga e conosce il materiale didattico presente nella scuola (libri, software e materiale strutturato) al fine di utilizzarlo anche con l'intero gruppo classe, nell'ottica di una didattica veramente inclusiva.
- Propone sulla base dei bisogni degli alunni l'acquisto di supporti didattici per l'anno successivo.

### **ASSISTENTE EDUCATORE**

- Collabora alla realizzazione delle attività scolastiche secondo quanto stabilito dal progetto educativo-didattico.
- Favorisce l'integrazione e l'inclusione degli alunni in difficoltà supportando le relazioni interpersonali ed aiutando l'alunno ad acquisire una sempre maggiore autonomia.
- Collabora alla continuità dei percorsi didattici.

### **PERSONALE NON DOCENTE**

- Fornisce la necessaria assistenza all'alunno con difficoltà e, se previsto, collabora nella somministrazione dei farmaci salvavita e/o all'assistenza personale.
- vigila sulla sicurezza degli alunni nell'ambiente scolastico.

### **ASL E SERVIZI SOCIALI**

- Forniscono supporto alla scuola per individuare il percorso da intraprendere con gli alunni in situazione di difficoltà.

### **LA FAMIGLIA**

- Informa i docenti di riferimento, o viene informata dagli stessi, della situazione o del problema rilevato.
- Si attiva per fornire una reale e concreta collaborazione ai docenti per trovare, insieme, una modalità per affrontare la problematica.
- Consulta, se necessario, specialisti.
- Si confronta periodicamente con i docenti.
- Condivide il progetto educativo didattico e collabora alla sua realizzazione, nell'ambito del proprio ruolo e della propria funzione.

### **IL TERRITORIO**

- Il CTI e il POLO START 1 forniscono consulenza e supporto teorico nell'affrontare le diverse situazioni di disagio, in base alle proprie competenze.
- Promuovono incontri per l'aggiornamento e l'approfondimento delle diverse tematiche riguardanti gli alunni con BES.

### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

Saranno regolarmente proposti ai docenti di sostegno e curricolari corsi di formazione e/o aggiornamento sul territorio, in riferimento al tema dell'inclusione e integrazione e sulle problematiche connesse alle condizioni di disabilità o di disturbi specifici dell'apprendimento.



Sono previsti incontri tra i docenti del Gruppo di lavoro per l'Inclusività: ci si pone l'obiettivo di promuovere modalità di formazione che vedano protagonisti gli insegnanti stessi, valorizzati nel loro compito di ricerca e di elaborazione di modalità e procedure didattiche mirate all'integrazione ed al successo formativo di ciascun alunno.

Saranno curati il confronto e l'analisi in merito a:

- metodologie didattiche e pedagogia inclusiva;
- strumenti di osservazione per l'individuazione dei bisogni;
- strumenti compensativi e dispensativi per DSA;
- normativa sull'inclusione;
- nuove tecnologie che facilitino l'inclusione (uso delle TIC);
- gruppo dei pari e apprendimento cooperativo come strategia compensativa per i BES.

Si auspica di poter usufruire di fondi per strutturare anche all'interno dell'Istituto Comprensivo percorsi specifici di formazione/aggiornamento con l'intervento di esperti esterni.

## **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

Al centro delle scelte e delle riflessioni del Collegio è posto il diritto all'apprendimento e al successo formativo per ogni alunno e ciò prevede un impegno continuativo e costruttivo, da parte di tutte le componenti scolastiche, in relazione agli stili educativi, alle strategie di gestione della classe e all'ascolto delle esigenze e delle peculiarità di ciascuno.

La valutazione delle prassi inclusive sarà fatta in itinere a livello di team/consiglio di classe e di interclasse, per intervenire tempestivamente sui punti deboli.

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusività:

- accoglierà gli interventi educativo-didattici, con il supporto dei docenti specializzati di sostegno;
- proporrà ai docenti curricolari strategie di gestione della classe idonee per la promozione dei processi di inclusività;
- provvederà a fornire indicazioni per la stesura del PAI.

Nel nostro Istituto la valutazione vuole acquisire sempre più un vero e proprio valore formativo e i docenti saranno quindi attenti alle modalità con le quali verrà comunicata, nella consapevolezza che la valutazione incide sul senso di auto-efficacia dello studente. Tenendo conto poi, delle nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012, l'azione educativo-didattica verrà indirizzata verso l'acquisizione, la valutazione e la certificazione delle competenze piuttosto che sulla sola valutazione delle conoscenze e si cercherà di valorizzare i punti di forza e le particolarità di ogni alunno per garantirne un personale successo formativo.

I docenti sono consapevoli che, all'interno di ogni classe, gli alunni si distinguono per capacità, stili cognitivi e di apprendimento, personalità, motivazione, esperienze personali, stili educativo-familiari e appartenenze culturali diverse e per questo dovranno attuare un insegnamento, e quindi una valutazione, flessibile e dinamica che permetta a tutti gli alunni di apprendere in modo significativo e dia la possibilità a ciascuno di raggiungere il massimo livello di competenze personali.

Nella fase della verifica e valutazione degli apprendimenti, i docenti valuteranno i risultati raggiunti tenendo conto del livello di partenza e verificheranno che siano stati conseguiti gli obiettivi essenziali degli apprendimenti disciplinari.

Nel caso di percorsi didattici personalizzati, i docenti:

- definiranno i contenuti e le competenze;
- sceglieranno modalità di verifica, sia con prove standard sia con prove predisposte secondo le particolari esigenze dell'alunno;
- stabiliranno la validità del percorso di apprendimento per il passaggio alla classe successiva.

I docenti forniranno, per gli alunni con BES, materiale idoneo per facilitare lo studio, la ripresa e la rielaborazione dei contenuti a casa; inoltre, inseriranno nell'attività didattica le modalità più adeguate in una prospettiva dinamica di inclusività: apprendimento cooperativo, lavoro di gruppo e a coppie, utilizzo di mediatori didattici, di sussidi specifici e di software.

A partire dall'anno scolastico 2020/2021 l'Istituto si è adeguato alla nuova normativa che riguarda la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria. Per gli alunni con disabilità certificata tale valutazione viene espressa con livelli coerenti con gli obiettivi individuati nel PEI.

*Articolo 4 ord.n.172 del 4/12/2020*

*(Valutazione degli apprendimenti degli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento)*

*1. La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.66.*

*2. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.*

## **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

All'interno dell'Istituto comprensivo ruotano diverse figure professionali che a diverso titolo intervengono sulla crescita dei singoli alunni:

**INSEGNANTI DI CLASSE** → attraverso i loro interventi mirati favoriscono la collaborazione, l'integrazione e l'inclusione di tutti gli alunni della classe, valorizzando i punti di forza di ciascuno ed aiutando a superare le difficoltà attraverso interventi individualizzati.

**INSEGNANTI DI SOSTEGNO** → gli insegnanti di sostegno sono specializzati e diventano contitolari della classe dell'alunno con disabilità a cui sono assegnati. Il loro intervento dovrà favorire oltre che l'apprendimento e la relazione del singolo alunno anche il relativo processo di integrazione e la crescita dell'intero gruppo classe, per rispondere alle necessità educative che la presenza dell'alunno con disabilità comporta. Provvedono alla stesura del PEI, in collaborazione con i colleghi del team/consiglio di classe, la famiglia e, se possibile, con gli specialisti di riferimento.

Forniscono supporto didattico e promuovono interventi personalizzati, attività specifiche a gruppi eterogenei di alunni; attuano attività che coinvolgono l'intera classe o il piccolo gruppo.

L'insegnante di sostegno alla classe, prima ancora che all'alunno, pertanto deve tener conto che il suo intervento dovrà favorire oltre che l'apprendimento e la relazione del singolo alunno, anche l'integrazione e la crescita dell'intero gruppo classe, soprattutto durante i lavori di gruppo e le attività laboratoriali.

**EDUCATORI ED ASSISTENTI ALLA PERSONA** → creano le condizioni ottimali perché l'alunno in difficoltà riesca a relazionarsi e a comunicare al meglio con i pari e con gli insegnanti, promuovendo interventi educativi che favoriscano l'autonomia e l'integrazione dei soggetti all'interno del gruppo classe.

Collaborano alla continuità dei percorsi didattici

Condividono con il team docenti il loro progetto educativo-didattico e verificano il raggiungimento degli obiettivi

**INSEGNANTI SPECIALIZZATE IN DSL E DSA e PLUSDOTAZIONE** → forniscono le loro competenze e il loro supporto nei casi di sospetto DSA sia ai docenti sia alle famiglie; organizzano corsi di autoformazione per docenti in tema di plusdotazione.

**DOCENTE SPECIALIZZATO IN PSICOMOTRICITÀ** → attraverso la sua attività specifica contribuisce a migliorare la relazione tra i pari e ad accrescere la consapevolezza personale dei singoli alunni.

**LE FUNZIONI STRUMENTALI E I REFERENTI** → conoscono e monitorano costantemente le diverse situazioni di disagio e sono di supporto agli insegnanti ed eventualmente alle famiglie per affrontare le diverse situazioni che richiedono attenzioni particolari.

## **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

Continua l'efficacia del raccordo con il **CTI** di zona per promuovere un sempre crescente livello di inclusione scolastica, con gli specialisti che seguono i singoli alunni, con quanti si adoperano per la crescita globale dell'alunno e con il **POLO START 1** per diffondere le iniziative a supporto dell'inclusione degli alunni stranieri.

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

La famiglia è corresponsabile con la scuola del percorso di crescita personale del proprio figlio, per tale motivo i docenti tutti e le famiglie fanno costante riferimento al **PATTO EDUCATIVO** contenuto nel **PTOF** dell'Istituto comprensivo.

La famiglia viene informata con regolarità in merito alle scelte educative e didattiche miranti all'inclusività dei singoli alunni.

Questa modalità prevede:

- il confronto sulle aspettative e sui bisogni emergenti;
- la messa a punto dei percorsi individualizzati e personalizzati;
- la condivisione del PEI/PDP/PDT;
- il monitoraggio degli apprendimenti disciplinari e dei progressi relazionali ed affettivi.

Le famiglie si impegnano:

- a condividere e sostenere le scelte educativo-didattiche proposte dalla scuola
- a incoraggiare la partecipazione a momenti significativi collegiali proposti dalla scuola o dalle associazioni dei genitori (feste, manifestazioni sportive, saggi,...) riconoscendoli come occasione d'incontro e integrazione per tutti gli alunni con BES.

### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

I docenti si riuniscono periodicamente in gruppi di lavoro per adattare la programmazione alle indicazioni ministeriali in merito ai contenuti disciplinari e alle scelte metodologiche, rivolgendo un'adeguata attenzione ai suggerimenti forniti per la didattica inclusiva.

I docenti, a livello di team/consiglio di classe e/o interclasse scelgono i progetti educativi per l'arricchimento dell'offerta formativa più idonei a sostenere e supportare il processo di inclusività come, in forma dettagliata, viene descritto nel PTOF d'Istituto.

### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

All'interno di ogni classe viene valorizzata la risorsa "alunni" attraverso l'apprendimento cooperativo per piccoli gruppi e il tutoraggio tra pari.

La valorizzazione delle risorse umane esistenti avviene ottimizzando gli incontri di programmazione e di lavoro in gruppo, in cui il confronto tra docenti fornisce spunti di approfondimento, in un clima di condivisione delle competenze specifiche di ciascuno e di promozione della ricerca in campo pedagogico.

Si rivela preziosa l'attività dei docenti che svolgono le Funzioni Strumentali e che forniscono supporto per la realizzazione dei progetti condivisi.

### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

Le risorse aggiuntive provengono in genere da fondi stanziati dal Comune di Milano e distribuite in relazione alle esigenze emerse in sede di verifica.

Soprattutto negli ultimi anni si è notato un incremento e un'eterogeneità crescente di alunni con BES, quindi si è reso necessario valorizzare prioritariamente le risorse della comunità scolastica per garantire una vera inclusione degli alunni in difficoltà.

Si ripropone la realizzazione dei progetti attuati nel seguente anno scolastico:

### **SCUOLA PRIMARIA**

- Progetto Accoglienza
- Progetto Di Screening DSA per le classi seconde e terze (rilevazione dei possibili precursori dei disturbi specifici d'apprendimento incluse le difficoltà discalculiche)
- Sportello d'ascolto psicologico
- Progetto affettività
- Laboratorio di ITALSTUDIO per alunni con background migratorio (attività di recupero), svolto dal Polo Start
- Progetto di ITALBASE tenuto da docenti della scuola primaria nelle ore di contemporaneità
- Progetto di psicomotricità
- Progetto Teatro

### **SCUOLA SECONDARIA**

- Progetto Accoglienza
- Sportello d'ascolto psicologico
- Progetto affettività
- Laboratorio di supporto allo studio per alunni con background migratorio con una competenza in itaL2 non ancora sufficiente per affrontare i testi disciplinari
- Progetto di educazione alimentare con gli aspetti nutrizionali e psicologici in adolescenza
- Progetto di Bullismo e Cyberbullismo
- Progetto di Teatro

Si propone la realizzazione dei seguenti progetti per il prossimo anno scolastico:

### **SCUOLA PRIMARIA:**

- Screening Plusdotazione, eventualmente con l'inserimento nella rete di scuole
- Protocollo d'inserimento alunni stranieri
- Progetto Teatro
- Proposte in divenire

### **SCUOLA SECONDARIA**

- Proposte in divenire

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

Opera all'interno dell'Istituto comprensivo una Commissione Continuità educativo-didattica che, in collaborazione con la Commissione Inclusività, provvede al raccordo tra i diversi ordini di scuola; si occupa del momento del passaggio in modo che gli alunni, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, possano vivere con serenità la nuova situazione e possano da subito mettere a frutto le personali potenzialità.

In casi particolari è prevista l'attuazione di "Progetti Ponte", in collaborazione con la famiglia, la scuola di provenienza, gli educatori e l'équipe sanitaria per predisporre l'accoglienza dell'alunno e per pianificare tutte le azioni necessarie a favorire il suo inserimento in una prospettiva inclusiva.

Per tutti gli alunni con BES sono previsti, previa autorizzazione delle famiglie, colloqui tra i docenti dei diversi ordini di scuola.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 25/06/2024**